



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione N. 119 del 08/05/2017

PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

OGGETTO: Presa d'atto stipula protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'espletamento di attività medico-legali dal 01/03/2017 al 01/03/2020

Oggetto: Presa d'atto stipula protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'espletamento di attività medico-legali dal 01/03/2017 al 01/03/2020.

IL DIRETTORE *ad interim* U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Premesso che

- in questa A.O.R.N. è incardinata la struttura complessa di Medicina Legale, la quale, tra le attività istituzionali esterne, si occupa della medicina necroscopica giudiziaria e della conseguente attività tanatologica giudiziaria, sia per ispezione *esterne* che *interne* ad opera dei consulenti tecnici all'uopo nominati;
- questa amministrazione sanitaria, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), hanno raggiunto un accordo finalizzato a semplificare, razionalizzare e ridurre i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie;
- il predetto accordo, inoltre, prevede anche il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai regolamenti didattici, concernenti la partecipazione degli specializzandi universitari in *medicina legale* agli esami e consulenze relative a tale branca specialistica;

Preso atto

che in data 01/03/2017, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra questa A.O.R.N. l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) che regola la cooperazione in ambito medico-legale;

Precisato che

- tale intesa, non comporta un ulteriore incremento di spesa generale per questa Azienda rispetto a quella già occorrente per gli scopi istituzionali;
- l'attuazione dell'accordo è retta da considerazioni connesse al perseguimento di un interesse pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n° 241/1990 e s.m.i.;
- il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda, è individuato quale referente sulla corretta vigilanza dell'accordo, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa;

Letto

il Protocollo d'Intesa, di cui copia è allegata al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto

di prendere atto della stipula dello stesso, sottoscritto in data 01/03/2017, per la durata di anni tre;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di prendere atto della stipula del Protocollo d'Intesa, in data 01/03/2017, tra questa Azienda, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), finalizzato a semplificare, razionalizzare e ridurre i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie;
2. di precisare che l'intesa collaborativa non comporta un ulteriore incremento di spesa generale per questa Azienda rispetto a quella già occorrente per gli scopi istituzionali;
3. di individuare il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda, quale referente sulla corretta vigilanza dell'accordo, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa;
4. di trasmettere il presente atto al predetto *Ateneo* ed alla Procura di Santa Maria Capua Vetere (CE);
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla Direzione Sanitaria, alle UU.OO.CC. Economico-finanziaria e della progettualità europea, Controllo di gestione, Medicina Legale.

L'estensore
dr. Pasquale Cecere

IL DIRETTORE *ad interim*
U.O.C. AFFARI GENERALI E LEGALI
dott. comm. avv. Eduardo Chianese

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
DI CASERTA

Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giulio Liberatore

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(giusta atto di delega prot. n. 5044 del 02/03/2017, ex art. 3, co 6, D:Lgs. 502/1992 e s.m.i.)

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore *ad interim* dell'U.O.C. Affari Generali e Legali;
- Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di prendere atto della suesposta proposta di deliberazione e del parere favorevole espresso e, conseguentemente, per le motivazioni indicate in premessa, di:

1. **PRENDERE** atto della stipula del Protocollo d'Intesa, in data 01/03/2017, tra questa Azienda, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE), finalizzato a semplificare, razionalizzare e ridurre i costi di gestione per il conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi ad ispezioni cadaveriche ed alle autopsie;
2. **PRECISARE** che l'intesa collaborativa non comporta un ulteriore incremento di spesa generale per questa Azienda rispetto a quella già occorrente per gli scopi istituzionali;
3. **INDIVIDUARE** il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda, quale referente sulla corretta vigilanza dell'accordo, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa;
4. **TRASMETTERE** il presente atto al predetto *Ateneo* ed alla Procura di Santa Maria Capua Vetere (CE);
5. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla Direzione Sanitaria, alle UU.OO.CC. Economico-finanziaria e della progettualità europea, Controllo di gestione, Medicina Legale.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Avv. Giovanni De Masi



Procura della Repubblica
Santa Maria Capua Vetere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

PROTOCOLLO DI INTESA PER LE ATTIVITÀ MEDICO-LEGALI

TRA

**LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO il TRIBUNALE
SANTA MARIA CAPUA VETERE**

**L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
"SANT'ANNA E SEBASTIANO"**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
"LUIGI VANVITELLI"**

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
con sede legale in **SANTA MARIA CAPUA VETERE**,
Piazza della Resistenza (C.F. 80042190480) rappresentata dal
Procuratore della Repubblica D.ssa M. Antonietta TRONCONE

L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO",
con sede legale in Via F. Palasciano (81100), Caserta
(Partita IVA/Codice fiscale: 02201130610)
rappresentata dai Commissari Straordinari, Prefetto Cinzia GUERCIO,
Dott. Michele AMETTA e Ing. Leonardo PACE.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI",
con sede legale in Caserta, Viale Abramo Lincoln n. 5 (P.I. 02044190615)
rappresentata dal Rettore, Prof. Giuseppe PAOLISSO

VISTO l'articolo 15, comma 1, legge, 7 agosto 1990, n. 241, che consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTA la circolare del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.08/11/2016.0160067.U) in data 8 novembre 2016, avente per oggetto *"Convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (cd. Stabilità per il 2016). Necessità di una preventiva autorizzazione"*.

PREMESSO

Che **L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"** (da ora in poi **AZIENDA**), **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "Luigi VANVITELLI"** (da ora in poi **UNIVERSITÀ**) e la **Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere** (da ora in poi **PROCURA**) intendono addivenire ad un accordo per semplificare, in materia di conferimento degli incarichi di consulenza tecnica relativi alle ispezioni cadaveriche e alle autopsie, la individuazione dei professionisti cui affidare consulenze medico legali relative ad eventi letali; per rendere uniformi i criteri di liquidazione per le relative prestazioni professionali; per agevolare, a beneficio dei CC.TT., l'impiego della diagnostica strumentale in dotazione all'**AZIENDA**.

Che è intento della **PROCURA** procedere a una complessiva riduzione dei costi e ad una più efficace gestione e razionalizzazione delle risorse disponibili in materia di spese di giustizia afferenti al conferimento degli incarichi, attraverso la uniformità delle previsioni di costi e compensi, nel rispetto delle norme in tema di spese di giustizia, nell'ambito dei singoli procedimenti penali relativi ad eventi letali, per esami esterni e autopsie, nonché semplificare le procedure a beneficio dei Pubblici Ministeri, della Polizia Giudiziaria e dei Consulenti Tecnici.

Che l'Unità operativa complessa di Medicina legale dell'**AZIENDA**, tra le attività istituzionali esterne, si occupa della medicina necroscopica giudiziaria, ossia della ricezione, conservazione in celle frigorifere delle salme traslate su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente e della conseguente attività tanatologica giudiziaria, ad opera dei C.T. nominati, sia per ispezione esterna di cadavere che per autopsia, presso i locali della medicina necroscopica, con orario lavorativo feriale 9:00 /19:00 e festivo 9:00 / 13:00; nelle ore notturne e pomeridiane festive, la ricezione è assicurata da personale di pronta disponibilità.

Che sussiste l'esigenza di assicurare, ai CC.TT., incaricati dalla Procura di effettuare accertamenti di natura medico legale, il supporto di personale sanitario specializzato (radiologo, anatomo-patologo, patologo clinico), oltrechè di strutture e prestazioni diagnostiche.

Che le attività di assistenza tecnica tanatologica sono assicurate dall'AZIENDA per il tramite di operatori tecnici in servizio presso la sala mortuaria e, per le attività prestazionali, dalle Unità Operative e dai dipendenti di Area medica a rapporto esclusivo, nonché da medici convenzionati al di fuori ed oltre l'orario di lavoro contrattualmente dovuto, quale attività organizzata dall'AZIENDA a favore di soggetti terzi richiedenti e con oneri a carico dei medesimi.

Che la PROCURA apprezza ed intende favorire -nel quadro dei tradizionali, proficui rapporti di cooperazione istituzionale con l'Università degli Studi della Campania, Luigi VANVITELLI, ed al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dai regolamenti didattici- la partecipazione degli specializzandi in Medicina Legale alle operazioni di esame esterno di cadavere e di autopsia medico legale; partecipazione che contribuisce alla promozione di un'accurata formazione scientifica dei medesimi specializzandi, con conseguente positiva ricaduta sulla loro futura validità tecnico-professionale di specialisti da poter porre al servizio dell'Amministrazione della giustizia;

Che non di meno la partecipazione degli specializzandi a tali operazioni deve potersi svolgere in un quadro armonico con il complesso delle disposizioni di legge che regolano l'attività dell'Ufficio del Pubblico Ministero e degli altri soggetti processuali, salva in ogni caso la potestà del magistrato che procede al conferimento dell'incarico di consulenza tecnica di escludere, nel caso concreto, l'opportunità di detta partecipazione.

Che occorre semplificare la procedura di individuazione del consulente tecnico cui affidare, anche in via di urgenza, gli incarichi relativi ad ispezioni cadaveriche e ad autopsie, attraverso la predisposizione di elenchi periodici mensili.

Che sussiste altresì l'esigenza, nell'ambito delle attività didattiche dell'Università, di assicurare, agli specializzandi della Scuola di Specializzazione di Medicina Legale, l'acquisizione di competenze specifiche in medicina necroscopica, nonché lo svolgimento di attività professionale che caratterizza la disciplina, attraverso la partecipazione all'espletamento di ispezioni cadaveriche e autopsie.

Che la presente Convenzione, nel perseguire l'obiettivo di un risparmio di spesa, non comporta un incremento generale delle spese generali afferenti alla finanza pubblica nel suo complesso, sia per la PROCURA, sia per l' UNIVERSITÀ, sia per l'AZIENDA, Amministrazioni che provvedono agli impegni assunti con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della convenzione)

La premessa fa parte integrante della convenzione.

L'AZIENDA si impegna, a mezzo del Direttore della Unità Operativa Complessa di Medicina Legale, a fornire alla Procura i nominativi dei medici, dipendenti o in regime di convenzione, da designare, quali Consulenti Tecnici d'Ufficio, con l'indicazione del giorno di dichiarata disponibilità. Per i medici convenzionati con l'AZIENDA, quest'ultima attesta il possesso della specializzazione in Medicina Legale e la comprovata esperienza in tanatologia a mezzo del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Legale.

L'AZIENDA, inoltre, mette a disposizione della PROCURA e dei consulenti tecnici da essa incaricati il supporto logistico e l'assistenza tecnica degli operatori in servizio presso la medicina necroscopica, in corso di ispezione esterna ed autopsia. Le attività di supporto ed assistenza tecnica da parte degli operatori di cui sopra potranno essere svolte esclusivamente presso le sedi dell'AZIENDA e gli operatori stessi non possono essere obbligati a prestare attività lavorativa al di fuori di essa.

L'UNIVERSITÀ comunica alla Procura, per il tramite del Direttore della Scuola di Specializzazione, i nominativi degli specialisti in Medicina legale cui affidare gli incarichi di consulenza tecnica, vuoi in visita esterna vuoi in autopsia, con l'indicazione del giorno di dichiarata disponibilità.

I nominativi dei consulenti tecnici e dei medici in formazione specialistica vengono comunicati tempestivamente alla Procura; punto di contatto è la segreteria del Procuratore Aggiunto delegato (dott. Antonio D'AMATO; tel. 0823/792412, cancelliere d.ssa P. CORBO).

La PROCURA, ricevuti i nominativi trasmessi per la programmazione mensile, predispone l'elenco mensile, che viene reso noto almeno dieci giorni prima dell'inizio del successivo mese di riferimento.

L'elenco mensile viene comunicato agli operatori del Centralino dell'Azienda, alla polizia giudiziaria e viene affisso nei locali della Sala mortuaria.

Resta salva l'autonomia del Pubblico Ministero di procedere alla scelta del professionista.

Art. 2 **(Attività e soggetti coinvolti)**

L'AZIENDA mette a disposizione:

- il proprio personale in servizio presso il presidio ospedaliero;
- il personale afferente alla struttura in regime di convenzione.

L' UNIVERSITÀ mette a disposizione:

- il proprio personale universitario ed ospedaliero;
- i medici in formazione specialistica, valutati idonei allo scopo e comunque unitamente e sotto la direzione di professionista strutturato.

L'idoneità del medico in formazione specialistica relativamente all'anno di iscrizione è attestata dal Direttore della Scuola di Specializzazione, che comunica, con nota indirizzata al Procuratore Aggiunto delegato, i nominativi degli specializzandi che intendano presenziare alle operazioni di consulenza tecnica, indicandone le generalità complete, anche al fine di agevolare la documentazione della loro presenza nei verbali descrittivi delle operazioni del consulente tecnico da nominarsi. Il magistrato che procede al conferimento dell'incarico di consulenza tecnica autoptica medico legale può, in ogni caso, escludere, per motivi di opportunità, gli specializzandi dalla partecipazione alle relative operazioni. L'UNIVERSITÀ informa gli specializzandi dell'obbligo di serbare il segreto su quanto conosciuto nel corso delle operazioni autoptiche medico legali, salvi esclusivamente i fini propri dell'attività didattica e comunque nella più rigorosa riservatezza.

Il consulente tecnico al quale conferire l'incarico, di regola e salva diversa valutazione del Pubblico Ministero procedente, viene individuato nel medico legale di turno il giorno di conferimento dell'incarico, salvi i casi di intervento per sopralluogo, in cui viene nominato il medico legale intervenuto, a prescindere dal tempo di formale conferimento dell'incarico.

Il consulente tecnico nominato espleta l'attività peritale entro il termine individuato al momento di conferimento dell'incarico.

Il consulente tecnico nominato usufruisce di:

- attività di assistenza tecnica, prestata solo dal personale di sala settoria dell'Azienda, tenuto conto delle apparecchiature di nuova generazione;
- attività radiologiche, prestate in orari non ostativi all'attività istituzionale dell'Azienda;
- attività isto-patologica, prestata dai sanitari della Struttura di Anatomia e Istologia Patologica aziendale, preventivamente concordati con gli stessi CC.TT. nominati;

- ogni altra attività ritenuta utile, fornita secondo modalità da concordare al momento.

L'incarico viene espletato dai Consulenti negli spazi e con gli strumenti ed il supporto del personale messi a disposizione dalla Azienda.

Art. 3 **(Costi e compensi)**

L'onorario del C.T. è determinato secondo le disposizioni di legge vigenti e liquidato dalla Procura entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

Le spese per lo svolgimento delle attività di supporto sopra descritte e quelle per il materiale di consumo sono poste ad esclusivo carico della Procura, che procede al pagamento, previa emissione di fattura da parte dell'Azienda. Il costo omnicomprensivo, IVA esclusa, delle prestazioni necroscopiche offerte dall'AZIENDA è pari ad Euro 400,00 (utilizzo dei locali e delle apparecchiature in loco, assistenza tecnica in corso di autopsia ad opera del personale in servizio, materiale di consumo in corso di accertamento autoptico, pulizia dei locali, accertamenti laboratoristici, ad esempio: su campioni di sangue ed urine, accertamenti radiografici, accertamenti istopatologici). Ove il consulente tecnico proceda esclusivamente alla visita esterna di cadavere o all'autopsia, senza ricorrere ad ulteriori accertamenti diagnostico-strumentali, il costo omnicomprensivo, IVA esclusa, è pari ad Euro 200,00 riconducibili all'utilizzo dei locali, delle attrezzature, del personale specializzato in servizio presso la sala mortuaria addetto all'assistenza tanatologica giudiziaria e, infine, al riordino della sala settoria. Tali costi sono a carico della Procura che provvede al pagamento entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

Art. 4 **(Segreto investigativo e privacy)**

Tutte le attività regolate dal presente accordo, comprese quelle ausiliarie, sono soggette al segreto investigativo disciplinato dall'art. 329 c.p.p. Il personale operante ha obbligo di segreto.

Fermo il segreto investigativo fin quando operante, in riferimento al trattamento dei dati dedotti in convenzione, l'Azienda e l'Università sono qualificate come responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n° 196/2003.

Le persone fisiche che, per conto dell'Azienda o dell'Università, eseguono gli accertamenti, sono individuati quali incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 196/2003.

L'Azienda e l'Università, quali responsabili esterni del trattamento, si impegnano a:

- effettuare il trattamento dei dati in modo lecito e corretto, nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto delle norme di legge;
- assumere le misure necessarie per evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- non effettuare operazioni di comunicazione o diffusione dei dati trattati qualora non previste da norme di legge o di regolamento;
- limitare l'accesso ai dati all'espletamento delle proprie mansioni e delle attività trasferite;
- informare il Titolare in caso di incidente di sicurezza;
- fornire in ogni momento le informazioni richieste e segnalare ogni questione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati;
- individuare gli incaricati del trattamento, fornendo loro per iscritto le necessarie istruzioni.

Gli incaricati assicurano l'assoluta riservatezza delle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività dedotte in convenzione.

Art. 5
(Vigilanza sulla corretta esecuzione della convenzione)

La vigilanza sul rispetto dei patti stipulati con la presente convenzione è affidata rispettivamente al Procuratore della Repubblica, al Direttore Generale dell'Azienda ed al Rettore dell'Università, i quali segnalano reciprocamente eventuali problemi relativi all'esecuzione dell'accordo e concertano le opportune soluzioni. All'uopo viene istituito un "tavolo di monitoraggio", composto da un rappresentante dell'Azienda, da un rappresentante dell'Università (che saranno individuati con separata comunicazione) e da un rappresentante della Procura (che sin da ora s'indica nel Procuratore Aggiunto dott. Antonio D'Amato). Detto tavolo ha il compito di predisporre un documento tecnico funzionale alla organizzazione del servizio e si riunisce, con cadenza trimestrale, per rilevare eventuali criticità e proporre affinamenti e miglioramenti della presente convenzione.

Art. 6
(Inadempienze e controversie)

In caso di inadempienze le parti si impegnano a darsi reciproca informativa ed a ripristinare, in tempi brevi, le eventuali irregolarità riscontrate.

Nell'ottica della reciproca collaborazione non sono previste clausole penali in caso di inadempimento.

Eventuali controversie circa l'esatta interpretazione delle norme della presente convenzione sono risolte in via conciliativa tra le parti.

Art. 7
(Efficacia, integrazioni e modifiche dell'accordo)

1. Il presente protocollo:
 - a. ha la durata di tre anni dalla data della sua concreta operatività e può essere rinnovato previa richiesta scritta di una delle Parti e adesione delle altre, sessanta giorni prima della scadenza;
 - b. può essere integrato o modificato di comune accordo anche prima della scadenza;
 - c. non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - d. necessita della stipula del documento tecnico che disciplina ruoli e funzioni delle parti coinvolte;
 - e. ha efficacia dopo il rilascio della relativa autorizzazione del Ministero della Giustizia, di cui sarà data tempestiva comunicazione alle altre parti.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti in Santa Maria Capua Vetere, il 1° marzo 2017.

La Commissione Straordinaria

Dott.ssa Cinzia Guerri

Dott. Michele AMETTA

Ing. Leonardo PACE

Il Rettore
Prof. Giuseppe Pappalardo

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa M. Antonietta Troncone

Maria Antonietta Troncone



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione N. 119 del 08/05/2017

PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

OGGETTO: Presa d'atto stipula protocollo d'intesa con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (CE) per l'espletamento di attività medico-legali dal 01/03/2017 al 01/03/2020

In pubblicazione dal 08/05/2017 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

**Atto immediatamente esecutivo
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
Direttore Eduardo Chianese**

Redatto da

Pasquale Cecere

Elenco firmatari

Giovanni De Masi - DIREZIONE GENERALE

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Giulio Liberatore - DIREZIONE SANITARIA

Giovanni De Masi - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI E LEGALI, il funzionario Gabriella Perrotta